

Codice DB1700

D.D. 14 giugno 2011, n. 86

Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla concessione ed erogazione di incentivi alle imprese di cui al "Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese" - Sezione Emergenze. Approvazione schema di contratto di affidamento del servizio.

L'art. 18, comma 1, lett. b) della l.r. 28/99 e l'art. 7 della l.r. 1/09 (il quale ha riformato quanto stabilito dall'art. 4 della l.r. 21/97), prevedono interventi a favore delle imprese artigiane e delle piccole imprese commerciali attraverso il Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. Detto Fondo, reso operativo nel 1998, è attualmente suddiviso nelle Sezioni Artigianato, Commercio ed Emergenze, e la sua gestione è stata affidata sin dall'origine all'Istituto Finanziario Regionale Piemontese Finpiemonte. La convenzione, regolante la gestione del Fondo suddetto, è scaduta il 31/12/2008.

Con D.G.R. n. 43-7652 del 11/11/2022 l'Amministrazione Regionale ha istituito, nell'ambito del citato Fondo, la Sezione Emergenze, avente propria dotazione finanziaria ed un apposito programma degli interventi. Detto programma è stato integralmente riformulato con D.G.R. n. 47-13385 del 22/10/2010 ed individua gli strumenti di finanziamento, gli ambiti prioritari in relazione al territorio, ai settori di attività, alle tipologie dei beneficiari, la ripartizione delle risorse disponibili, i criteri e le modalità e i soggetti competenti per la gestione e concessione delle risorse.

Con l. r. n. 17 del 26/07/2007 si è proceduto alla riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese (istituito con l.r. n. 8 del 26/1/1976) che ha assunto la denominazione di Finpiemonte S.p.a., società a capitale interamente pubblico ed a prevalente partecipazione regionale che (secondo lo schema dell'*in house providing*) esercita funzioni e svolge attività strumentali alle competenze della Regione.

L'art. 2, comma 2, lettera a) della citata l.r. n. 17/2007 prevede la possibilità per le strutture regionali di avvalersi di Finpiemonte per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed analoghi benefici comunque denominati.

Il comma 4 del sopra richiamato art. 2 della l.r. n. 17/2007 prevede che gli affidamenti siano regolati in conformità ai principi contenuti in apposito "schema di contratto-tipo" approvato dalla Giunta regionale.

Con D.G.R. n. 30-8150 del 4/02/2008 la Giunta regionale ha approvato lo schema di contratto-tipo (denominato: "Convenzione-quadro") previsto dal richiamato art. 2, c. 4, della l.r. n. 17/2007; tale Convenzione-quadro è stata stipulata in data 25/02/2008 fra la Regione e Finpiemonte.

Con successiva deliberazione n. 2-13588 del 22/03/2010, la Giunta regionale ha approvato un nuovo schema di Convenzione-quadro, successivamente stipulata in data 02/04/2010, la quale prevede in particolare che:

- la Giunta regionale individui previamente – con un atto programmatico di indirizzo – le attività da affidare in gestione a Finpiemonte (art. 1, c. 3 Convenzione-quadro);
- le Direzioni e le strutture regionali, nell'ambito della politica di programmazione regionale e sulla base delle risorse economico finanziarie assegnate a valere sul Bilancio previsionale, definiscono le attività strumentali da affidare a Finpiemonte, determinando di concerto con la stessa, i contenuti e le prestazioni oggetto di affidamento con appositi "contratti di affidamento del servizio" coerenti con le prescrizioni recate dall'art. 1, c. 4 della Convenzione-quadro.

Con D.G.R. n. 6-11158 del 6/04/2009 è stato individuato in Finpiemonte S.p.A. "società in house", il soggetto incaricato della gestione operativa del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, affidando al contempo alle Direzioni regionali competenti la stipula delle Convenzioni attuative con successivi atti.

In conseguenza di tale provvedimento è quindi possibile disporre l'affidamento della gestione delle misure suddette a Finpiemonte attraverso una regolamentazione di dettaglio del rapporto (contratto di affidamento del servizio) che, in coerenza con i principi dettati dalla Convenzione-quadro, attribuisca al soggetto 'in house' funzioni ed attività in modo da garantire l'efficienza e la conformità alla normativa sia dei procedimenti di concessione ed erogazione delle agevolazioni che delle attività strumentali e connesse.

Gli uffici della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia Locale e della Direzione Regionale Attività Produttive hanno elaborato uno schema di contratto finalizzato alla regolamentazione di tale affidamento, che è stato trasmesso a Finpiemonte per acquisire eventuali proposte di modifica od integrazione; tale proposta di contratto è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della società destinataria dell'affidamento.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Viste

la l.r. n.17/2007;

le ll.rr. n. 28/99 e n. 1/09;

la l.r. n.23/2008;

le deliberazioni della Giunta regionale sopra richiamate

determina

di approvare lo schema di contratto (così come dettagliato nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione) finalizzato a disciplinare l'affidamento a Finpiemonte S.p.a. delle attività e delle funzioni connesse alla concessione ed erogazione di incentivi alle imprese di cui al Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese – Sezione Emergenze, in coerenza con quanto stabilito dalle citate D.G.R. n. 47-13385 del 22/10/2010 di approvazione del Programma degli interventi e n. 2-13588 del 22/03/2010 di approvazione della Convenzione-quadro con Finpiemonte.

Il contratto decorre dal 01/01/2009 e avrà durata fino al 31/12/2014.

Il compenso per le attività di gestione svolte da Finpiemonte S.p.A dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009 verrà calcolato in base alle disposizioni contenute nell' articolo 11 della Convenzione rep. 5023 del 27/10/2000.

La copertura finanziaria dei corrispettivi da versare a Finpiemonte S.p.a per la gestione del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva del Fondo e in subordine dalla dotazione del medesimo.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010..

Il Direttore
Giuseppe Benedetto